Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019/2020	Nome della Sede in scambio:	Lund University
Cognome e Nome:	Bignone Francesca	Stato:	SVEZIA
Matricola:	916311	Codice Sede:	S LUND01
Corso di Studio:	Product Service System Design	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	Semplice
Anno di Corso:	2.LM	Semestre di Scambio:	2 semestre
Email:	francesca.bignone@mail.polimi.it	Docente Promotore:	Lupo Eleonora

Racconta la tua esperienza di scambio:

La mia esperienza Erasmus a Lund è iniziata a gennaio 2020 ed è terminata a fine giugno. Nonostante il periodo complicato dovuto al Covid-19, penso di aver vissuto un'ottima esperienza che senz'altro mi ha permesso di crescere tanto, sia come persona sia come designer.
Le prime settimane in Svezia non sono state così semplici, mi sono ritrovata da sola, catapultata in una realtà completamente diversa dalla mia, in un posto sconosciuto, con persone e abitudini molto varie. La giornata dell'arrivo è interminabile, una volta incontrato all'aeroporto di Copenaghen il gruppo accoglienza dell'Università di Lund, si prende il treno e si raggiunge l'Università dove è possibile registrare l'arrivo, ritirare le chiavi dell'accommodation (Lu accommodation, AF Bostader, BoPoolen), il bed package (biancheria letto, pimino, cuscino e asciugamani vari) se ordinato precedentemente tramite l'università e prenotare attività varie da poter svolgere nelle settimane a seguire (tour di Malmo, tour ikea, hiking nei dintorni etc).
Nonostante l'inizio un po' destabilizzante, è bastato poco per abituarmi alla novità. Sicuramente è anche stata molto utile la welcome week organizzata dall'università per tutti i nuovi studenti, in cui i rappresentanti dell'università si impegnano ad informare e consigliare i nuovi arrivati riguardo alla vita a Lund e a come funzioni ogni cosa. Per tutta la durata della welcome week ci sono eventi di vario genere che permettono agli studenti di conoscere altre persone e di cominciare a sperimentare un po' la vita svedese. Qui sono tutti molto gentili e disponibili con i nuovi arrivati.
Prima di partire si entra a far parte di un Mentor Group assieme a una quindicina di altri nuovi studenti di diverse nazionalità. E' bello partecipare agli incontri e alle gite perché è una delle tante occasioni offerte dall'Università di Lund per permettere di fare conoscenza e di confrontarsi con nuove persone.
Un altro aspetto molto carino di Lund è che c'è la possibilità di scegliere la "Nation" di cui si vuole fare parte, che è una sorta di confraternita americana. Ce ne sono di vario genere in base ai diversi interessi, dalla Nation più concentrata sulla sostenibilità, a quella più sportiva etc. Ognuna organizza sempre pranzi, brunch, cene etc. dove i membri hanno uno sconto sui prezzi, mentre tutti gli altri possono comunque partecipare pagando a prezzo pieno (sempre una cifra piccola, anche perché le Nations sono interamente gestite dagli studenti). A livello di vita sociale e uscite, qui non ci sono molti locali simili a quelli a cui siamo abituati in Italia, qui tutto chiude molto presto. Intorno alle 17.00 circa tutti i bar chiudono. Infatti è più semplice partecipare ad eventi organizzati nelle nations, dove c'è l'occasione di fare attività molto diverse e di incontrare sempre nuove persone. L'alternativa è quella di organizzare cene nelle corridor tra amici e compagni di classe!

La facoltà di design si trova all'interno del campus LTH. L'Ingvar Kamprad Designcentrum è un edificio molto moderno, strutturato su più piani, dove al piano terra c'è la segreteria, il negozio dove è possibile acquistare alcuni dei materiali che possono essere utili nei workshop, l'aula magna e la caffetteria, dove consiglio di mangiare almeno una volta! I piatti sono davvero buonissimi e le porzioni sono abbondanti, il menù qui varia ogni giorno, c'è quello normale e quello vegetariano e comprende un piatto principale, insalata a volontà, pane, bregot (una sorta di burro salato cremoso, non potete lasciare la Svezia senza averlo provato sul pane con una fetta di formaggio!), zuppa, succo, caffè e acqua! Al piano di sotto ci sono i workshop dove è possibile trovare i più disparati macchinari per lavorare legno, metalli, plastica, ceramica etc. Per poter accedere ai workshop bisogna prima prendere l'abilitazione ai macchinari, che avviene in un pomeriggio con l'aiuto del personale tecnico specializzato. Al primo piano ci sono l'area privata di Industrial Design e le classi, mentre ai piani superiori ci sono gli uffici di professori, tutor etc.

L'Università qui è strutturata in modo diverso rispetto a come siamo abituati al Politecnico. Le classi sono molto meno numerose, ognuna ha il proprio "studio" dove ciascuna persona ha la propria postazione lavoro, l'armadietto etc. Nell'area degli studenti di Industrial Design c'è anche una piccola cucina con frigoriferi e microonde. C'è poi un'area centrale con grandi tavoli dove ci si può sedere a studiare o dove si può trascorrere la pausa pranzo. In fondo c'è anche un'area relax con divanetti dove si può fare la pausa FIKA (ne parlo meglio più avanti) con i compagni.
Il lavoro è più libero, al contrario del Politecnico gli incontri con i professori (nel mio caso ovviamente sono stati perlopiù svolti via Zoom) sono molto meno frequenti. Questo è stato inizialmente difficile ma mi ha permesso davvero di mettermi alla prova, lavorando in piccoli gruppi, con la consapevolezza che fosse davvero il mio progetto, che dipendesse tutto quasi completamente da me, che potessi scegliere come svolgere il lavoro, che metodo utilizzare etc. Gli studenti del Master qui vengono trattati come freelance che svolgono il proprio lavoro con tempi e modalità scelti da loro. Si instaura rapidamente un

rapporto di fiducia e stima con professori e compagni di classe, con i quali c'è la possibilità di confrontarsi, senza alcuna competizione.
Un aspetto che ho apprezzato molto dell'università qui è che l'ingresso allo studio avvenga grazie ad un badge personale degli studenti, quindi è possibile venire in università a studiare 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Tutti i corsi di Industrial Design a Lund sono principalmente improntati sul design del prodotto, con corsi molto specifici e laboratori workshop in cui c'è la possibilità di lavorare materiali diversi andando a realizzare i progetti in scala reale. Mi sento senz'altro di consigliare questa scuola per gli studenti di design del prodotto. E' a mio avviso meno adatta per gli studenti di PSSD che si aspettano di continuare il proprio percorso con corsi legati al service design, design thinking etc.

A livello accademico, nel complesso le lezioni sono più brevi e sporadiche.
Con il mio learning agreement ho svolto gli esami di Phylosophy of mind and design, Production and Material e Industrial Design Project II. Ho trovato il primo corso molto interessante, il professore era molto chiaro e per la prima volta ho studiato più l'aspetto psicologico e filosofico che c'è dietro ad un progetto. Qui c'erano da svolgere una serie di assignment settimanali da consegnare nelle tempistiche prestabilite ed un esame-elaborato finale con poi una parte orale (che io alla fine non ho svolto a causa del Covid-19). Il secondo corso invece era molto improntato sul design del prodotto, con lezioni e assignment focalizzati sulle modalità di produzione, rifinitura di prodotti in base ai diversi materiali utilizzati. Qui il corso era diviso in due moduli, uno teorico e uno più pratico che prevedeva l'utilizzo del software CES scaricabile grazie all'università o che è possibile utilizzare sui computer in Ingvar Kamprad Designcentrum o nell'M building.
L'ultimo corso di Industrial Design Project II è stato sicuramente quello più impegnativo e che ho anche forse apprezzato maggiormente. Quest'anno il corso, svolto con la Lund University, Sony e Unops prevedeva di progettare un servizio innovativo che andasse ad affrontare e a tenere in considerazione uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il corso è iniziato a novembre, quindi quando io sono arrivata ho dovuto recuperare un attimo il lavoro svolto da tutti i miei compagni precedentemente. Al termine del corso l'università di Lund permette l'esposizione dei lavori svolti dagli studenti di design al Salone del Mobile di Milano, ma purtroppo quest'anno non è stato possibile. Anche a febbraio, poco dopo il mio arrivo, i miei compagni hanno esposto al Salone del Mobile di Stoccolma i lavori svolti nel semestre precedente. E' stato molto bello poter andare con loro in gita a Stoccolma per qualche giorno!
Il corso è poi terminato intorno a maggio. A questo punto ogni studente poteva scegliere se proseguire con lo sviluppo del progetto fatto fino ad allora, svolgere un proprio progetto personale o aderire ad un nuovo progetto proposto dai professori.
Sempre nel mese di maggio ho anche avuto la fortuna di poter partecipare a una settimana di workshop intensivo con due designer molto stimolanti di New York, Stefanie Kubanek e Leif Huff. Il tema era legato al "New Normal" dopo il Covid-19.

Una cosa che ho apprezzato molto di questa Università è che dia davvero delle grandi possibilità ai suoi studenti dal punto di vista pratico, permettendo di interfacciarsi con figure e aziende di grande rilievo ma anche dando la possibilità di esporre i propri lavori in eventi importanti.

Riguardo la città, Lund è un paese molto carino, pieno di aree verdi e di piste ciclabili. E' infatti fondamentale trovare una bicicletta in uno dei negozi second hand in paese (io consiglio Fiskarens Cyklar e Lundaböcker). Volendo ci sono anche tanti gruppi facebook utili per comprare e vendere oggetti vari, ma per le biciclette state attenti, spesso sono fregature! Preparatevi all'andare su e giù per il paese in bicicletta, sotto la pioggia molto spesso! Nonostante tutto sarà la perfetta compagna di avventure in giro per la Scania! Intorno a Lund ci sono tante belle passeggiate di trekking, riserve naturali e allo stesso tempo in pochi minuti sarete a Malmo, Helsingborg e Copenaghen! Consiglio anche di andare a visitare Stoccolma (circa 4 ore).

Per quanto riguarda gli spostamenti, consiglio di scaricare l'app Skånetrafiken che, collegando la carta di credito permette di muoversi facilmente in tutta la Scania e parte della Danimarca!
Per quanto riguarda le gite di trekking, consiglio senz'altro di andare almeno una volta nel parco nazionale di Dalby, facilmente raggiungibile in bicicletta in un'oretta scarsa. Altro percorso immancabile è quello che conduce a Lomma, località di mare molto carina, tipicamente frequentata da tutti gli svedesi non appena appare un raggio di sole. In zona ci sono anche alcune saune dove è possibile andare per poi fare un tuffo nel mare! Un altro percorso di trekking molto bello da fare in primavera è quello da Rydebäck a Landskrona, dove si ha la possibilità di passeggiare lungo la costa, vedendo paesaggi mozzafiato. Per questa gita consiglio di prendere il treno da Lund per Rydebäck (20 minuti circa) e poi passeggiare fino a Landskrona, dove troverete un bel gelato ad aspettarvi e dove potrete prendere il treno del ritorno!
Verso marzo nei dintorni di Lund è possibile vedere i campi di fiori di colza fioriti, enormi distese colorate di giallo, da non perdere assolutamente!

E' imperdibile il Botanical Garden, splendido giardino con tantissime tipologie di piante e fiori diversi e dove è possibile fare un bel picnic! Altri due parchi molto carini sono Sankt Hans Hills e Stadsparken dove potrete giocare a frisbee e a kubb, gioco preferito degli svedesi da fare all'aperto!!

A Lund ci sono alcuni musei da poter visitare, consiglio il Kulturen che per pochi SEK permette di vedere come e dove vivevano gli svedesi della Skania nel passato.

A Lund ci sono diverse biblioteche dove è possibile andare a studiare, consiglio senza dubbio il Lux building! Un'altra valida alternativa è quella di andare a studiare in un qualche bar in centro!

Un aspetto a cui bisogna abituarsi assolutamente per evitare di mangiare da soli è quello riguardante gli orari dei pasti! Il pranzo è sempre rigorosamente tra le 11.30 e le 12.15, mentre la cena tra le 18.00 e le 19.00. Personalmente ho fatto un po' fatica, con il pranzo mi sono abituata abbastanza in fretta, mentre con la cena ho abbastanza fallito, spesso e volentieri nella mia corridor al mio orario di cena incontravo i coinquilini con una tisana, pronti ad andare a dormire!

In Svezia è tipico fare la pausa "FIKA" con gli amici, che consiste in una bella tazza di filter coffee e una deliziosa kanelbulle in un posticino accogliente e tranquillo! (provate anche quelle al cardamomo, non ve ne pentirete!). Il luogo perfetto è Broder Jakobs! Un altro posto dove potete trovare degli squisiti dolcetti (ma solo d'asporto) è Ostabengtson, sempre nel centro di Lund!

Per un buon falafel (piatto davvero tipico e amato da tutti gli svedesi) consiglio Lundafalafel!

In caso foste colti da un momento di nostalgia, andate a mangiarvi una bella pizza napoletana da La cucina! (non temete, i pizzaioli sono italiani!).

Per quanto riguarda l'alloggio, Delphi è forse una delle zone migliori per vicinanza quando si studia Industrial Design al campus LTH (3 minuti in bicicletta). L'area è molto carina, immersa nel verde, nel complesso di edifici di Delphi ci sono anche una pizzeria e una palestra con piscina. Qui è possibile trovare sia corridor da 11 fino a 24 persone, sia casette singole. In alcuni edifici ci sono le lavanderie, che bisogna prenotare direttamente sul sito di AF Bostader. Consiglio di prenotare ogni volta tutte e tre le lavatrici della stanza, in modo tale da non avere problemi e da poter trovare sempre posto nelle asciugatrici. Ci sono delle fasce orarie da rispettare. Qui non serve comprare i detersivi perché sono già presenti all'interno delle lavatrici.

La zona di Delphi è anche molto fornita a livello di supermercati, ci sono sia Willy's (il più economico di tutti), sia la Lidle e l'ICA. Essendo Delphi un po' esterna rispetto al centro, è possibile trovare tanti percorsi molto carini per passeggiate o corse.

Le case qui hanno stanze molto ampie, spazi comuni accoglienti e moderni, che fanno sentire a casa, in una sorta di dimensione familiare. La cucina è molto fornita, ci sono utensili e elettrodomestici di ogni genere! Ovviamente qui si fa la raccolta differenziata, ci sono sei o sette categorie diverse di rifiuti che possono essere gettati nei container nelle aree prestabilite tra gli edifici.

L'area di Delphi è la favorita degli studenti svedesi, nella mia corridor di 11 persone, la maggioranza era svedese e viveva lì già da alcuni anni! La mia esperienza in corridor, dopo un primo periodo di adattamento, è stata positiva. Con i miei coinquilini abbiamo instaurato un buon rapporto, spesso abbiamo organizzato cene, uscite e feste assieme!

Una cosa che mi è stata molto utile durante l'erasmus è il farmi la carta di credito Revolut, che permette di collegare le proprie carte italiane facilmente e dà la possibilità di scambiare soldi e dividere spese istantaneamente con altre persone senza spese extra. Revolut è comoda anche perché permette di convertire gli euro in corone svedesi (SEK) e evita di far pagare qualcosa in più nella conversione.

Lund è una città universitaria, quindi avrete modo di incontrare davvero tantissime persone che provengono da ogni parte del mondo!

Queste sono le mie principali "tips" per affrontare questa avventura svedese! Vi auguro tanta fortuna e che possiate vivere uno splendido erasmus a Lund, tra biciclette, parchi e kannelbulle! Se doveste avere qualche altra domanda, dubbio o curiosità, non esitate a contattarmi! Sarò felice di aiutarvi e di raccontarvi di più!

Firma: Francesca Rigoni

Data: 27/07/2020